

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

# La Chiesa saluta Simone Di Vito

CARITAS

## Sisma in Siria e Turchia, come inviare gli aiuti

Dopo il disastroso terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria nei giorni scorsi, si muove la solidarietà anche in Italia. Nella notte fra il 5 e il 6 febbraio si è attivato un forte sciamone sismico che è culminato principalmente in due forti scosse che hanno colpito l'area meridionale della Turchia e le regioni settentrionali della Siria creando morte e distruzione. I decessi sono nell'ordine della decina di migliaia di persone, ma anche le strutture civili e sociali sbriciolate sono ciò che resta della potente scossa tellurica catalogata con un magnitudo importante pari a 7.8. Dinanzi a catastrofi di questa portata nessuno rimane immobile e tutti ci sentiamo toccati, spesso nella difficoltà di renderci utili alla causa. Per questo l'arcidiocesi di Gaeta ha deciso di sposare l'iniziativa portata avanti dalla Caritas Italiana.

Un passo verso quei territori segnati dalla potenza della natura. Per sostenere questa iniziativa basta inviare una donazione attraverso un bonifico bancario all'iban intestato all'Arcidiocesi di Gaeta - Progetti Caritas specificando nella causale il testo "Terremoto Turchia-Siria". L'iban di riferimento è IT43K 07017 73970 000 000 142 789. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito web arcidiocesigaeta.it dove è presente anche un vademecum a cura della Caritas.

DI MAURIZIO DI RIENZO

La diocesi di Gaeta è stata colpita nei giorni scorsi dal lutto per la scomparsa di don Simone Di Vito. L'ultimo saluto terreno per il sacerdote c'è avvenuto con le esequie celebrate sabato 4 febbraio dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari nella chiesa di Santa Margherita a Coreno Ausonio. Si è trattata di una celebrazione intensa e partecipata. All'inizio della celebrazione Claudio Gessi, incaricato regionale della pastorale sociale, ha dato lettura di un messaggio di monsignor Vincenzo Apicella, vescovo delegato della pastorale sociale, settore che per tanti anni don Simone ha servito a nome della Chiesa di Gaeta. Nell'omelia l'arcivescovo ha sottolineato il legame di don Simone con i diversi Papi che negli anni don Simone ha seguito come cappellano dei giornalisti vaticani. Ha inoltre ricordato il suo impegno nella promozione della giustizia e della legalità, oltre che la coerenza nelle scelte quotidiane e pastorali. Alla

*Già direttore di diversi uffici pastorali, era stato cappellano dei giornalisti vaticani Aveva 74 anni*

celebrazione hanno partecipato anche i sindaci di Ausonia, Coreno Ausonio e Minturno, segno di un legame con il territorio, mai interrotto da don Simone. Al termine della Messa, con un gesto di commozione, diversi sacerdoti hanno condotto il feretro per l'ultimo saluto. Don Simone Di Vito aveva appena compiuto 74 anni, essendo nato il 26 dicembre 1948. Originario di Coreno Ausonio, fu ordinato sacerdote il 1° luglio 1972 dall'arcivescovo di Gaeta Lorenzo Gargiulo. Dal 1972 al 1987 fu parroco della parrocchia di San Martino di Tours, nella frazione di



Una foto dal funerale di don Simone Di Vito, presenti i sacerdoti e i sindaci del territorio

## Gaeta, cinquecento anni fa lo sbarco di Sant'Ignazio

Gaeta si prepara per l'appuntamento sulle orme di Sant'Ignazio che si terrà sabato prossimo e che inizierà alle 10.30 presso la porta di terra di Carlo V a Gaeta. Si tratta di un appuntamento del cammino degli "Itinerari Ignaziani" che si vanno a inserire nei cinquecento anni della conversione di Sant'Ignazio a seguito dei traumi riportati nella battaglia di Pamplona. Proprio nel marzo del 1523, infatti, Sant'Ignazio sbarcò a

Gaeta e per questo l'evento del 18 febbraio è molto importante. I partecipanti procederanno alla visita della chiesa della Santissima Annunziata e il santuario della Santissima Trinità alla montagna spaccata, per pregare, meditare e conoscere i luoghi che hanno visto il passaggio del Santo. Previsto anche un incontro sia con don Antonio Centola che con l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. Ad accompagnare durante la visita, Itinerari Ignaziani del Centro Ignaziano di spiritualità promosso dalla Compagnia di Gesù.

Ventosa di San Cosma e Damiano, dal 1987 al 2018 fu parroco di Sant'Albina a Scauri di Minturno, nonché dal 2002 al 2004 amministratore delle parrocchie di Santa Maria Infante e di San Giuseppe a Pulcherini di Minturno. Laureato in psicologia presso l'università "La Sapienza" di Roma, è stato per diversi anni docente di psicologia nelle scuole statali e docente di religione cattolica. Per diversi mandati è stato vicario foraneo di Minturno, membro del consiglio presbiterale, del collegio dei consultori e del consiglio pastorale diocesano. Tra gli incarichi diocesani è stato direttore dell'ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali, direttore dell'ufficio per la Pastorale scolastica e l'Irc, e da diversi anni direttore dell'ufficio per i Problemi sociali e il lavoro, oltre che tutor del Progetto Policoro. A livello nazionale è stato membro della commissione presbiterale italiana e del consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero. Anche la comunità di Sant'Albina a Scauri, guidata dal parroco don Antonio Cairo, ha voluto ricordare l'amato parroco con alcune celebrazioni di ringraziamento per il bene profuso negli anni alle famiglie e a quanti lo hanno incontrato e amato.

LENOLA

## Al via le iscrizioni al concorso «Inventa un film»

DI ERMETE LABBADIA

È stato lanciato il bando del 25° "Inventa un film", che vedrà il suo svolgimento dal 2 al 6 agosto a Lenola. L'edizione passata del 2022, organizzata dall'associazione culturale Cinema e Società, ha visto arrivare alla segreteria del festival quasi tremila opere cinematografiche da 115 nazioni diverse. Confermate nel 2023 per gli autori italiani le tradizionali sezioni lungometraggi, mediometraggi e cortometraggi a tema libero, le sezioni animazione, scuola, videoclip, minidoc, Anteprema, Voci dal Territorio (Sud Lazio). Per la sezione cortometraggi a tema l'argomento proposto per il 2023 è "Ambiente". Verrà riproposta la sezione "La finestra sociale". Nel 2023 i cortometraggi di questa sezione dovranno affrontare una di queste tematiche: importanza della donazione e del trapianto degli organi o il contrasto alla discriminazione sociale e difesa e sostegno della cultura delle diversità. Tra gli eventi collaterali: il concorso letterario Tre colori giunto alla quinta edizione con poesie, narrativa e sceneggiatura, ma anche la settima edizione della Giornata del libro, ottava edizione della Giornata dell'attore e la decima edizione della Fotocanzone. Anche quest'anno verranno assegnati i premi speciali "Sei premi in cerca d'Autore" e "Cinema e Donna". Per il terzo anno consecutivo verranno premiati da "Inventa un film Lenola" tre festival di cinema nazionali con il "Premio festival italiano originalità e innovazione". Per gli autori non italiani e non residenti in Italia alle tradizionali sezioni di cortometraggi "Lenolafilmfestival" e "Animation section" si aggiungerà la sezione lungometraggi internazionali con due categorie, una a tema libero e una a tema Ambiente. Per far comprendere la portata e l'importanza dell'evento, tra i registi in concorso nel festival Inventa un film di Lenola, quando ancora non erano conosciuti dal grande pubblico, Matteo Rovere, Edoardo De Angelis, Sydney Sibilia, Gabriele Mainetti, Francesco Amato, Piero Messina, Susanna Nicchiarelli, Claudio Noce e Alessandro Celli. Per iscriversi si può visitare il sito [www.inventafilm.it](http://www.inventafilm.it).

## Cittadini attivi, il tavolo

La regione Lazio è al secondo posto, dopo la Lombardia, nella relazione dell'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia che segnala i flussi anomali di denaro verso territori e paesi a fiscalità privilegiata (i cosiddetti paradisi fiscali), mentre le operazioni finanziarie, segnalate alla Direzione nazionale antimafia, rivelano collegamenti con la 'ndrangheta tali da farne una regione di spicco nelle indagini investigative, come nelle denunce e negli arresti per riciclaggio e concussione. Il fenomeno delle mafie bianche è molto diffuso e aggrava in modo subdolo, affatica l'economia sana e fa prosperare quella sommersa. Non è facile frenare questa permeazione delle mafie nel territorio laziale, per questo occorre esporsi con maggio-

*L'iniziativa promossa dalla Caritas: una serie d'incontri per vigilare su infiltrazioni mafiose all'interno del sistema dell'economia legale*

re decisione contro queste collusioni silenziose, perché «il silenzio consente di operare in libertà e di non avere interferenze», mentre servono le denunce, i sequestri e le confische come testimonianza di una società sana che si riappropria della priorità del bene comune sugli interessi malavitosi. Per questo motivo, la Caritas diocesana di Gaeta ha promosso il Tavolo di cittadinanza attiva in collaborazione con il Laboratorio socio-politico della parrocchia di san

Giacomo, l'associazione Gocce di Fraternalità Aps sede di Gaeta, l'associazione Vittorio Bachelet, il Circolo intercomunale Legambiente "Luigi Di Biasio", la Cooperativa sociale Osiride, l'associazione per la Tutela dei beni comuni di Formia, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia sezione di Formia, l'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau sezione di Formia. Il Tavolo di lavoro si configurerà come una rete per condividere esperienze, promuovere la conoscenza di quei meccanismi che consentono il radicamento delle mafie nell'economia legale, formulare risposte di mitigazione al processo invasivo delle mafie, sviluppare un percorso di cittadinanza attiva attraverso una serie di incontri focalizzati sulle principali fonti illecite delle mafie.

## Elezioni regionali, tanti i temi sentiti: nelle urne spazio a sanità e collegamenti

La Regione Lazio è al voto oggi e domani per rinnovare gli organi democraticamente eletti quali la presidenza dell'ente e il consiglio regionale. Anche il territorio dell'arcidiocesi di Gaeta guarda alle elezioni regionali come un momento importante. Non tanto nella rappresentatività cara agli schieramenti politici quali partiti, movimenti e liste, in piena competizione per eleggere i propri rappresentanti alla Pisana, ma più per un'attenzione al territorio decentrato dalla capitale ma pur sempre alla ricerca di impegni per le esigenze locali. La sanità rimane una delle grandi sfide territoriali: tra il sud del territorio che attende la costruzione dell'ospedale del Golfo di Formia ma che dovrebbe abbracciare i territori anche di Gaeta e Minturno e Fondi che desidera un rilancio del San Giovanni di Dio. Ma non solo il tema sanitario.

Le infrastrutture, direttamente legate anche agli snodi commerciali sono al centro di un dibattito in piedi da decenni che sembra essere arrivato all'ultimo appello. Formia sogna ancora una pedemontana in grado di decongestionare il traffico, mentre tutto il territorio che guarda con entusiasmo al rilancio dell'autostrada Roma-Latina si domanda quali saranno gli interventi per rilanciare anche i collegamenti con il porto di Gaeta e con il mercato ortofrutticolo di Fondi. La sfida più importante, come ormai si ripete ad ogni tornata elettorale, è quella di coinvolgere i cittadini, evitare la disaffezione verso le istituzioni e fare in modo, anche di un impatto politico di ritorno, con la politica che non si dimentichi dei territori e delle proprie esigenze.

Simone Nardone

## Ponza città d'Europa, in corsa per il premio

Ponza ci prova, per questo si è candidata al "Premio d'Europa", istituito nel 1955 dall'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a Strasburgo per ricompensare le città e i comuni che si sono particolarmente distinti nella promozione dell'ideale europeo. Le città premiate ricevono inoltre un assegno di 20mila euro, che permette a numerosi giovani abitanti di visitare le istituzioni europee a Strasburgo. Per aprile sono attesi i risultati delle selezioni, mentre le premiazioni sono previste per il secondo semestre del 2023.

Il Premio d'Europa ricompensa le città e i comuni che si distinguono per il loro impegno a favore non solo degli ideali europei, ma anche per le loro attività di gemellaggio, gli scambi nel campo dell'istruzione, della cultura e dello sport e l'organizzazione di eventi europei.



L'EVENTO

## Il Mof espone a Berlino, tra ortofrutta e logistica

Il Mercato ortofrutticolo di Fondi tra i protagonisti dell'edizione "Fruit Logistica", la manifestazione punto di riferimento mondiale per il settore dell'ortofrutta che si è tenuta a Berlino dall'8 al 10 febbraio. Il Mof ha partecipato con uno spazio espositivo di primissimo livello situato nel padiglione Italia. La fiera, ha come obiettivo primario quello di catalizzare opportuni contatti commerciali che possano rappresentare reali ipotesi di sviluppo dell'intero sistema produttivo locale. Ad accompagnare il Mof nella tre giorni berlinese alcune delle aziende considerate eccellenze del settore, vedi Agrofondi, Aop Csc Lazio, Eureka, Forcina Marco, Magliozzi, Silvana Frutta, Vaccaro. Dal mercato pontino la spiegazione sul perché si è deciso di vivere da protagonista il "Fruit Logistica 2023", ovvero perché «è un mercato capace di guardare al futuro».

## La rompighiaccio dei record in Antartide, a bordo membri dell'equipaggio di Gaeta



Luongo e Belletini

Ha fatto notizia la nave rompighiaccio italiana "Laura Bassi" che, nei giorni scorsi, ha raggiunto la latitudine di 78 gradi sud, spingendosi dove mai nessuna imbarcazione era arrivata in Antartide. Gaeta si è resa indirettamente protagonista di quest'impresa. Due secondi ufficiali, Felice Luongo e Francesco Belletini, sono della città del Golfo, mentre il terzo ufficiale Davide Siciliano è un ex allievo dell'Its Academy Fondazione Giovanni Caboto. La città di Gaeta e la scuola nautica sono protagoniste delle imprese marittime in giro per il mondo. Luongo e Belletini hanno pubblicamente commentato: «Coraggio, sacrificio, spirito di avventura e di adattamento, questi sono i bagli da portare in Antartide, un mondo a sé, una terra desolata ma ricca di fascino, con temperature rigide e paesaggi mozzafiato. Il primo impatto con il ghiaccio è stato l'inizio del "folle volo", l'apertura di un varco verso una realtà ignota ma accogliente, che attende solo di essere esplorata».